



Provincia di Forlì - Cesena

presidenza

Pzet. 103836/2013

Forlì 5 Luglio 2013

Al Ministero dell'Interno
Dip. VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ufficio del Gabinetto del Capo Dipartimento
ROMA

Al Ministero dell'Interno
Dip. VV.F. Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Ufficio del Capo del Corpo nazionale VV.F.
ROMA

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
Dott. Vasco Errani
BOLOGNA

Al Direttore regionale Emilia-Romagna VV.F.
Ing. Giovanni Nanni
BOLOGNA

Al Prefetto UTG Forlì-Cesena
Dott.ssa Erminia Rosa Cesari
FORLÌ

Al Comandante Provinciale VV.F. Forlì-Cesena
Arch. Luciano Buonpane
FORLÌ

Oggetto: Rafforzamento della dislocazione dei presidi dei VV.F. nella provincia di Forlì-Cesena

La situazione determinatasi con la procedura fallimentare della società SEAF, a cui è seguita l'attuale chiusura dello scalo aeroportuale di Forlì, vede gli enti del territorio fortemente impegnati nella prospettiva di una riapertura legata ad una possibile gestione diretta da parte di ENAV, a cui ENAC potrebbe assegnare direttamente la concessione.

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Tale ipotesi necessita di alcuni mesi di verifica per la fattibilità, pertanto è necessario che resti garantita la disponibilità immediata di tutto il personale necessario dei Vigili del Fuoco sul territorio, in caso di riapertura.

Qualora invece questa ipotesi si rivelasse non praticabile e si andasse alla chiusura effettiva dello scalo, occorrerà valutare la collocazione definitiva dei 56 Vigili del Fuoco che sarebbero a quel punto in esubero e che attualmente sono stati dislocati in altre realtà della provincia, oltre che Forlì.

Infatti la realtà provinciale di Forlì-Cesena ha tuttora esigenze di organico a cui non è stata data risposta adeguata, perciò l'eventuale trasferimento ad altra sede di tale personale potrebbe determinare una diminuzione complessiva degli obiettivi di assistenza, sicurezza e salvaguardia delle persone, dell'ambiente e dei beni nel territorio provinciale.

È solo il caso di ricordare che la Provincia di Forlì-Cesena si sviluppa dal mare alla montagna con tutte le difficoltà connesse in termini di sicurezza da ogni punto di vista.

Con l'utilizzo del personale in esubero ci troveremmo quindi di fronte alla possibilità di rivedere e rafforzare da subito l'intera dislocazione e classificazione della fondamentale presenza del Corpo dei Vigili del Fuoco nella nostra provincia, ma ribadiamo che tale esigenza era presente anche in precedenza e a nostro avviso, e necessita di risposta.

In sostanza chiediamo di dare seguito a quanto l'intero sistema delle autonomie locali e delle rappresentanze sociali sostiene da tempo:

1. Riquilificazione della sede centrale di Forlì con il passaggio da S2 a S3

Attualmente la sede centrale copre il territorio di Forlì e dei Comuni limitrofi ed è presente, spesso, una sola squadra più un mezzo di appoggio (autobotte o autoscuola o autogru).

2. Elevazione del distaccamento di Cesena da D2 a D3

La sede distaccata di Cesena agisce fino a Cesenatico ed opera come se fosse una D2, anche se è classificata come D1 e vede la presenza di una sola squadra con un mezzo di appoggio.

3. Passaggio del distaccamento di Bagno di Romagna da MISTO a PERMANENTE

La sede di Bagno di Romagna interviene nel territorio da Cesena fino a Canili, lungo la super strada E45 ed è classificata come distaccamento MISTO in quanto, al momento della sua costituzione nel 2001, tale assetto era l'unica forma organizzativa consentita. Ad oggi non sono presenti volontari nel Comune di Bagno di Romagna per cui si richiede il suo passaggio a sede PERMANENTE.

4. Riquilificazione del distaccamento di Cesenatico da VOLONTARIO a PERMANENTE

Attualmente la sede di Cesenatico è coperta esclusivamente da vigili volontari anche se durante il periodo estivo si verifica un notevole incremento della popolazione residente.

Come Amministratori locali siamo consapevoli delle difficoltà operative in cui versano le diverse articolazioni dello Stato, comprese quelle deputate a garantire la sicurezza dei cittadini, tuttavia siamo profondamente convinti di aver sottoposto alla vostra attenzione degli obiettivi ragionevoli e attesi da lungo tempo dalle nostre comunità.

Certi della Vostra attenzione siamo a disposizione per valutare assieme tempi e modalità operative.

Molti distinti saluti.

Il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena Massimo Bulbi

Il Sindaco di Forlì Roberto Balzani

Il Sindaco di Cesena Paolo Lucchi

Il Sindaco di Bagno di Romagna Lorenzo Spignoli

Il Sindaco di Cesenatico Roberto Buda

